

ARGENTARIO E I LAGHI DELL'ALTO LAZIO

Giorni consigliati:	almeno nove
Periodo consigliato:	tarda primavera
Data di svolgimento effettivo:	dal 29 aprile al 7 maggio 2008
Chilometri effettivi:	1342
Camper:	Motor Home Arca America 618 New Deal su Fiat Ducato 2.0 turbo
Equipaggio:	Gianmarco e Chiara
Spese sostenute:	838 Euro (tutto compreso)

Programma proposto:

1° GIORNO

Partenza da **Padova** in prima mattinata -> A13 fino a Firenze Nord -> A11 fino a Pisa Nord -> A12 direzione sud -> passare Livorno e uscire al casello di **Rosignano** -> proseguire lungo s.s. 1 "Aurelia" circumnavigando Grosseto fino a raggiungere **Orbetello** -> strada translagunare fino all'**Argentario**. Pernotto.

Aree attrezzate consigliate:

- "**Le Miniere**": seguire le indicazioni per Porto Ercole, prima del centro abitato lungo la strada sulla sinistra c'è l'ingresso del campeggio. Prezzo proposto: 22 € / 24 h per camper completo di carico-scarico e corrente;
- "**Lanini**": dall'uscita per Porto Santo Stefano proseguire per circa 6 km trovando l'entrata dell'area sulla sinistra. Prezzi non censiti.

Si può decidere di permanere sull'Argentario a piacere, a seconda dei giorni di ferie disponibili. Visita dell'isola alternata a spiaggia (se il clima è favorevole nel periodo scelto per la gita). Noi decidiamo di rimanere per tre giorni.

4° GIORNO

Partenza dall'**Argentario** -> s.s. 1 "Aurelia" direzione sud -> uscita a **Montalto di Castro** -> indicazioni per lago di Bolsena: possibili visite a Capodimonte e Marta -> seguire per Montefiascone (visita) -> Bagnoregio con visita alla frazione di **Civita di Bagnoregio**. Pernotto in ampio parcheggio nei pressi del distributore "Esso" (no CS).

5° GIORNO

Effettuare il percorso contrario tornando a Montalto di Castro e raggiungere **Tarquinia**. Se c'è ancora tempo, visitare le necropoli etrusche. Da Tarquinia uscire a Civitavecchia Nord e raggiungere le **terme di Ficoncella** mediante una stradina asfaltata che si trova circa 10 metri dopo il casello sulla destra (di fronte ad un concessionario di auto: punti di riferimento: un muretto di color rosso subito prima della viuzza. Non ci sono indicazioni!!). Qui, se il tempo è clemente, si possono fare i bagni termali. Dal sito proseguire lungo statale verso la riserva naturale di **Canale Monterano** attraversando i paesini di Allumiere e Tolfa. Visitare l'area, poi raggiungere Manziana e sempre lungo statale seguire per Oriolo Romano e Vejano, raggiungendo il **Parco Marturanum**. Visita delle necropoli di San Giuliano. Raggiungere quindi il **lago di Bracciano**. Pernotto. A seconda delle condizioni meteo si può decidere di permanere nella zona per più giorni con visita al castello di Bracciano e alla vicina Cerveteri. Possibilità di visita alla città di Roma con biglietto cumulativo BIRG (€ 6,00 cad.) treno da Bracciano + metropolitana + bus, validità 24 ore dalla timbratura.

Campeggio consigliato:

- "**Al Porticciolo**": comodo e funzionale, proprio sul lungolago. www.porticciolo.it tel. 06-99803060. Prezzi: 5 €/giorno per camper, compresa corrente e CS. Unico neo: il pozzetto CS impossibile da usare per chi ha lo scarico laterale delle acque grigie....

7° GIORNO

Da **Bracciano** seguire le indicazioni per Viterbo e di lì raggiungere l'autostrada A1 -> rientro a **Padova** attraverso la A1.

DIARIO DI BORDO

1° GIORNO Martedì 29 aprile 2008. **Meteo:** mattinata inizialmente nuvolosa con pioggia alternata fino alle porte di Livorno. Poi tempo buono con sole e temperatura gradevole.

Partiamo da Padova alle 9:00 e, sotto un cielo che alterna pioggia a qualche schiarita, ci dirigiamo attraverso la A13 prima e la A1 poi verso Firenze, prendendo la diramazione verso Livorno. Ore 13:00: sosta per la pappa nell'area di servizio "Castagolo ovest", anche se consigliamo di raggiungere quella successiva,

decisamente più accattivante perché immersa nel verde. Raggiungiamo **Orbetello** alle 16:30 e alle 16:45 ci sistemiamo nell'area attrezzata "*Le Miniere*" in una comoda piazzola. L'a.a. è dotata di CS, corrente, servizio di navetta gratuito, noleggio bici. La zona è dotata di pista ciclabile che consente di raggiungere Orbetello in una decina di minuti. Dopo la visita al centro storico del paese, ci ritiriamo stanchi e soddisfatti nel v.r. ove ci saziamo con una buona cenetta e una dormita ristoratrice.

Se si decide di fermarsi nelle a.a. dell'Argentario, consigliamo sempre la preventiva prenotazione, soprattutto se il viaggio viene effettuato in corrispondenza di "ponti" infrasettimanali. Inoltre, a parità di servizi il prezzo proposto può apparire un tantino elevato ma bisogna considerare che ci troviamo sull'Argentario e qui (*noblesse oblige...*) tutto costa un po' di più!!

2° GIORNO Mercoledì 30 aprile 2008. **Meteo:** giornata bella e ventosa che migliorerà fino a sera.

Alle 10, dopo colazione, ci muniamo delle nostre inseparabili bici e raggiungiamo il vicinissimo **Tombolo di Feniglia** seguendo le indicazioni per Feniglia e imboccando la prima stradina a sinistra. Il Tombolo di Feniglia è una sottile lingua di terra di circa 6 km che collega l'Argentario con la terraferma attraverso una stupenda pineta nella quale si dipana la pista ciclabile in ottimo sterrato. Si può decidere di imboccare una delle tante deviazioni sulla destra, raggiungendo il mare Tirreno con splendida veduta su Porto Ercole, oppure le deviazioni sulla sinistra raggiungendo la laguna di Orbetello in cui si possono ammirare svariate tipologie di uccelli. Con un po' di fortuna (e di silenzio...) lungo la pista si possono incontrare scoiattoli, daini che si fanno avvicinare, gazze ladre e altri animali. Alla fine del percorso, usciamo sulla terraferma nei pressi di **Ansedonia**: si tratta di un complesso residenziale di splendide ville che si affacciano a strapiombo sul Tirreno e che consigliamo di visitare, magari a piedi lasciando le bici alla base della ripida salita che porta al paese. Attraverso panorami eccezionali, consigliamo di raggiungere la frazione di **Cosa** in cui è possibile visitare i resti di una villa romana e del tempio di Giunone da cui si ammira uno dei più bei panorami sul comprensorio insulare dell'Argentario. Lungo la strada sbucca dal bosco una "famigliola" di cinque daini che sparisce subito nella folta macchia alle nostre spalle. Ripercorriamo la stessa strada fatta all'andata (stavolta quasi tutta in discesa...) e nei pressi del ristorante "da Vinicio" troviamo un piccolo mini market dove ci facciamo preparare due ottimi panini con la finocchiona che andiamo a gustare su una scogliera a picco sul Tirreno. Recuperate le bici, ripercorriamo al contrario il Tombolo di Feniglia, fermandoci a dar<da mangiare ad un temerario daino che si avvicina a noi di pochi metri. Ritornati sulla statale nei pressi dell'a.a., decidiamo di recarci a **Porto Ercole**, distante circa 5 km. Noi l'abbiamo fatto in bici, ma la statale – in quel tratto priva di pista ciclabile – è un po' pericolosa per i vari automobilisti che corrono come ad un Gran Premio: consigliamo di raggiungere Porto Ercole con il v.r., trovando un comodo parcheggio alle porte del paese sulla destra nei pressi del supermercato COOP (indicato). Chiuse le bici di fronte alla chiesa del paese, con un'altra sgambata arriviamo alla rocca: si tratta di una salita abbastanza "tosta" che però vale la pena di fare per lo spettacolare panorama che si gode dal sentiero che costeggia la base della rocca. Se si intende visitare quest'ultima, informarsi prima sugli orari: noi abbiamo trovato un'unica tabella affissa al portone di ingresso, la quale era scritta come un oracolo della Pizia... totalmente incomprensibile!! (Umorismo toscano??). Scendiamo in paese e dopo esserci gustati un ottimo gelato, facciamo rientro all'a.a. esausti ma soddisfatti. Tuttavia, non ancora paghi, sempre in bici torniamo a Orbetello e ci rechiamo in una piccola e "coccola" *Steak House* in via Veneto dove gustiamo un'ottima carne alla brace accompagnata da un altrettanto eccezionale Morellino di Scansano che ci rimette in pace col mondo!. Rientro all'a.a. e pernotta.

3° GIORNO Giovedì 1 maggio 2008. **Meteo:** giornata inizialmente nuvolosa e ventosa che però si apre subito con un gran bel sole e clima ventilato.

Alle 9 con il pulmino dell'a.a. raggiungiamo la fermata dell'autobus (biglietti presso a.a.) e con esso Porto Santo Stefano. Qui ci imbarchiamo nel traghetto che ci porta all'**Isola del Giglio** dopo una navigazione di circa 50 minuti (prezzo del biglietto: € 9,50 cad sola andata). Sbarcati al Giglio, nolegiamo uno scooter (prezzo € 34 per una giornata) e mai scelta si rivelerà più azzeccata per visitare l'isola in tutta comodità. Consigliamo la visita al castello con uno splendido panorama a 360°, al faro di punta del Ferraio, a Campese, al faraglione e alla spiaggia dell'Arenella. Tuttavia ognuno sarà libero di scegliere il percorso che più lo ispira all'interno di un autentico paradiso naturale. Consiglio: creme solari e cappellini in abbondanza!! Inoltre non lasciate a casa giubbotti e pantaloni lunghi: il vento è sempre in agguato, soprattutto nella parte alta dell'isola. Alle 17:15 facciamo rientro a Porto Santo Stefano e di lì all'a.a.. Questa gita la consigliamo vivamente per la bellezza e l'asperità dell'isola, i cui panorami potrebbero benissimo essere tratti da un libro di Stevenson.

4° GIORNO Venerdì 02 maggio 2008. **Meteo:** giornata splendida e ventilata.

Alle 9:10 partiamo dall'a.a. dell'Argentario e imbocchiamo la s.s. "Aurelia" in direzione Roma. Dopo Caparbio usciamo a Pescia Fiorentina raggiungendo la vicina **Garavicchio** per visitare il Giardino dei Tarocchi della scultrice francese Niki de Saint Phalle (indicato)... che troviamo chiuso (apertura dalle 14 alle 19)!!! Con la coda tra le gambe riprendiamo l'Aurelia e, dopo una sosta a **Canino** per l'acquisto dell'olio

locale presso l'Oleificio Sociale Cooperativo che si trova in statale, raggiungiamo **Capodimonte** sulle rive del **lago di Bolsena**: visita del paese (che non offre granchè...) e pranzo a bordo del v.r.. Nel pomeriggio ci concediamo un paio di ore di spiaggia. Consigliamo di parcheggiare il v.r. lungo la strada di accesso al paese, senza raggiungerne il centro storico. Alle 15:30 ripartiamo e raggiungiamo **Montefiascone** dopo circa venti minuti: dopo avere parcheggiato il "bestione" piuttosto fortunatamente di fronte alla chiesa, raggiungiamo il centro storico. Da non perdere la visita alla cattedrale di Santa Margherita: si tratta di due cattedrali di pianta ottagonale sovrapposte costruite una sopra l'altra, la più antica sottoterra. Sono visitabili entrambe. Raggiungiamo quindi la rocca al cui interno è stata allestita una mostra di antiquariato. Splendido panorama sul lago di Bolsena. Ripartiamo alle 17:10: il navigatore non ne vuol più sapere di funzionare, per cui ritorniamo al vecchio sistema delle cartine stradali. Arriviamo a **Bagnoregio** dove troviamo posto assieme ad altri v.r. nel parcheggio alle spalle del distributore Esso (segnalato): qui vorrebbero 5 € al giorno (da pagare presso l'adiacente centro informazioni turistiche), ma considerato che a noi serve solo il pernottato, non ci fanno pagare nulla. A piedi raggiungiamo **Civita di Bagnoregio**, il "paese che muore": è edificato su una collina di tufo che lentamente si sta sgretolando. E' raggiungibile attraverso un ponte pedonale. La passeggiata è un po' faticosa, ma assicuriamo che ne vale la pena solo per la suggestione e il panorama stupendo su una delle più aspre vallate vulcaniche del Lazio. Pernottiamo tranquillamente.

5° GIORNO Sabato 03 maggio 2008. Meteo: giornata splendida, fresca e ventilata.

Da Bagnoregio seguiamo le indicazioni per Viterbo – Vetralla e alle 10:20 arriviamo a **Tarquinia**. Consigliamo di parcheggiare il v.r. lungo la strada nei pressi della necropoli etrusca perché la sosta all'interno del centro storico non è consentita. Visitiamo le necropoli (due biglietti € 16 compresa la guida) ammirando le splendide fattezze delle varie tombe e dei relativi affreschi. Ripartiamo quindi verso Civitavecchia: purtroppo, anziché entrare per un breve tratto in autostrada, entriamo in centro del paese. Riusciamo a trovare qualche indicazione per le **Terme della Ficoncella** in cui arriviamo alle 13: attenzione alla strada di arrivo, molto stretta. All'ingresso delle terme c'è un'area di sosta su sterrato totalmente privo di alberi. Entriamo alle terme (€0,52 per due ore) e facciamo il bagno nelle tre vasche termali di acqua caldissima. Alle 15 ripartiamo per **Bracciano** seguendo la statale che passa per Allumiere e Tolfa, snodandosi attraverso la riserva naturale di Canale Monterano (visitabile avendo tempo e voglia). Arriviamo al lago alle 16:30 e troviamo posto nel campeggio "*Il Porticciolo*" ove ci sistemiamo agevolmente. Facciamo una passeggiata lungo le rive del lago e poi ci ritiriamo esausti nel v.r. per cena e pernottato.

6° GIORNO Domenica 04 maggio 2008. Meteo: splendida giornata di sole, ventilata e abbastanza fresca.

Alle 8:55 tramite il bus navetta messo a disposizione dal campeggio (biglietto 1€ / cad.) raggiungiamo il paese di Bracciano, proprio sopra il lago. Esso è raggiungibile anche attraverso un sentiero abbastanza ripido che parte esattamente di fronte all'ingresso del campeggio. Visitiamo il paese e il suo castello degli Odescalchi, celebre per le recenti nozze dell'attore Tom Cruise (prezzo 7 € / cad.): si tratta di uno splendido manufatto militare tuttora privato e di proprietà della principessa Odescalchi che ne consente la visita in alcune ali soltanto. Tornati in paese, assistiamo alla processione del santo Patrono. Effettuiamo acquisti di alcuni prodotti tipici presso un alimentari in piazza Primo Maggio: da non perdere la porchetta e le "coppiette" di maiale, per chi ama i gusti piccanti! Tornati al v.r., pranziamo e ci concediamo il pomeriggio in spiaggia. La sera torniamo a Bracciano (stavolta a piedi...) e ceniamo a base di pesce presso un tipico ristorante nei pressi della ferrovia, chiamato "*Il vagone*": ottimo rapporto qualità/prezzo, atmosfera casalinga tipicamente romanesca. Da assaggiare il coregone di lago e gli immancabili supplì.

7° GIORNO Lunedì 05 maggio 2008. Meteo: giornata che subito si mette al brutto con pioggia, vento e crollo delle temperature.

Dopo colazione cerchiamo di prendere un po' di sole, ma le condizioni meteo precipitano rapidamente facendoci rifugiare in camper. Nel tardo pomeriggio azzardiamo una passeggiata sul lungolago ma la temperatura è precipitata a livelli pressoché invernali e l'inizio di nuova pioggia ci fa rapidamente desistere.

8° GIORNO Martedì 06 maggio 2008. Meteo: giornata eccezionale, fresca e ventilata.

Approfittando del biglietto BIRG acquistabile per 6 € in campeggio, ci rechiamo con il treno a **Roma**, scendendo alla stazione Ostiense. Con la metro raggiungiamo il Colosseo e di lì iniziamo uno splendido tour appiedato attraverso la capitale: Fori Imperiali, Altare della Patria, piazza Venezia, la Bocca della Verità, Isola Tiberina, piazza Navona, piazza di Spagna, Quirinale (dove assistiamo al suggestivo cambio della guardia), via Condotti, Castel Sant'Angelo, San Pietro con visita al "Cupolone" e alle tombe dei Papi... Un'overdose di cultura, storia e arte che ci rinfranca e ci rivitalizza: saremmo disposti a ricominciare il tour daccapo!! Sempre con il treno, alle 18:15 rientriamo a Bracciano ove ci concediamo un'ottima pizza al "Vagone", dove ormai siamo di casa!!

Abbiamo sperimentato una valida soluzione per chi vuole visitare Roma senza addentrarsi in essa con il v.r.: tenere Bracciano come base e spostarsi con il treno è davvero una soluzione geniale che in un'ora ti porta nel cuore di una delle città più belle del mondo, grazie anche all'intelligente biglietto BIRG che dà diritto

all'uso di tutti i mezzi di trasporto capitolini, oltre che del treno, naturalmente! Per Roma, fate sempre attenzione ai prezzi e ai vari tentativi di guide o simil tali di "catturarvi" a prezzi esorbitanti: non fatevi spennare e optate per una focaccia farcita "al sacco", magari acquistata in uno dei tanti forni che potete trovare nelle varie stradine laterali, lontano dai percorsi turistici: noi abbiamo satollamente mangiato con soli 5,80 € in due.... Non fatevi abbagliare dai ristoranti e dalle varie "cucine romane" i cui camerieri tenteranno di proporvi mentre camminate per strada, soprattutto nei pressi di piazza Navona: un piatto di pasta a 9 € coperto escluso rasenta davvero la rapina!!

9° GIORNO Mercoledì 07 maggio 2008. **Meteo:** giornata splendida e ventilata.

Da Bracciano, alle 9:30 seguendo le indicazioni per Manziana e Viterbo raggiungiamo l'autostrada A1 e facciamo rientro a Padova ove arriviamo alle 16:20 dopo un viaggio tranquillo.

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Abbiamo voluto programmare un viaggio che abbinasse il relax della spiaggia con un po' di sana cultura, attraverso un percorso non particolarmente "battuto". Non abbiamo trovato particolari difficoltà negli spostamenti anche quando il satellitare è andato fuori uso. Cordialità e disponibilità trovate ovunque. Nel complesso, siamo rientrati a casa con le "pile" davvero ricaricate e pronti a ricominciare il lavoro. E' chiaro che il programma proposto ha valore puramente indicativo e può essere personalizzato anche al momento man mano che il viaggio procede e a seconda dei giorni disponibili.

Se decidete per la visita della riserva naturale di Canale Monterano e dell'adiacente Parco Marturanum, sappiate che – nonostante quanto potrete reperire su internet – non ci sono aree di sosta per camper e che, trovandovi all'interno di una riserva, siete soggetti a tutti i vincoli che questo comporta.

Alle Fonti di Ficoncella andateci solo se siete convinti a fare i bagni termali, altrimenti evitate e dedicate la giornata ad altro. Considerate che le vasche termali sono abbastanza piccole e sono prese d'assalto da tantissima gente.

Provate la visita a Roma con il BIRG da Bracciano, non ve ne pentirete! Fate solo attenzione a quanto detto sopra per evitare di trovarvi a sborsare un patrimonio per un bicchiere d'acqua. All'arrivo in stazione a Roma, occhio al portafogli e agli oggetti di valore per la presenza di tanti "personaggi" sospetti pronti ad approfittarne.

Buon divertimento!!